



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Rete di Scopo Nazionale

Scuola in Ospedale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Amedeo PEYRON"

Scuola Primaria "Re Umberto I" – Scuola Secondaria di 1° grado "A. Peyron" e sez. c/o O.I.R.M.

Via Valenza, 71 - 10127 Torino

Tel. 01101155710 - 0116961008 - Fax 011/6637258

e-mail: toic8a200n@istruzione.it - pec: toic8a200n@pec.istruzione.it

codice meccanografico: TOIC8A200N – codice fiscale: 97771210016

Scuola Capofila della Rete di Scopo Nazionale per la Scuola in Ospedale

CLASSE A INDIRIZZO MUSICALE

A.S. 2021/2022

L'indirizzo di studio musicale è organizzato tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art.11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

La scelta dell'indirizzo

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione sul sito della scuola.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per valutare i passaggi di corso e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale e di Musica in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test. Dopo il test verrà postata sul sito la graduatoria di ammissione

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo -attitudinale (dal punteggio più alto al più basso).

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo (sito WEB) della Scuola tempestivamente. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

Le ammissioni sono comunque subordinate al parere favorevole della Commissione esaminatrice.

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Criteri

La classe musicale viene formata tenendo conto dei seguenti criteri:

- le preferenze indicate dalle famiglie
- la compatibilità con l'assetto dell'organico
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- i risultati del test orientativo -attitudinale;

La scelta dello strumento

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale. (Pianoforte, Violino, Violoncello, Chitarra)

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo -attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Rinunce e passaggi ad altro corso

La rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano.

I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, nel modo seguente:

-n.2 ore di musica d'insieme

-n.1 ora di strumento

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

L'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività.

Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline.

La partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali solo in casi eccezionali. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.

PROVE ORIENTATIVO ATTITUDINALI

INTRODUZIONE

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo - attitudinali. Lo scopo di queste "prove orientative" è quello di consentire a tutti i candidati di essere valutati in modo equo e non solo in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Le prove orientativo - attitudinali si svolgono alla presenza di una commissione composta dai docenti di strumento del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Peyron di Torino presieduta dal Dirigente Scolastico o da un docente dell'istituto appositamente delegato.

PROVE ORIENTATIVO - ATTITUDINALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova attitudinale è individuale.

L'elenco dei candidati, la data e l'orario di convocazione per ciascuna sessione vengono comunicati attraverso il sito e anche per il tramite delle scuole di provenienza.

Il test attitudinale prevede varie fasi:

1) Un colloquio motivazionale che si pone i seguenti obiettivi:

- a. mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare il colloquio con la massima serenità;
- b. raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- c. effettuare semplici prove di coordinazione motoria;
- d. osservare le caratteristiche psico-fisiche del candidato in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.

2) una prova relativa alla percezione uditiva suddivisa in 3 sottoprove:

a. ritmo:

vengono proposte attraverso il battito delle mani di un commissario e con due ripetizioni ciascuna delle brevi sequenze ritmiche (di una battuta in 4 pulsazioni).

I candidati dovranno riprodurre la sequenza ritmica con le proprie mani o percuotendo il piano del banco o altro mezzo percussivo a propria scelta.

b. altezze:

vengono eseguiti al pianoforte alcuni gruppi di due, tre e quattro suoni in sequenza. I candidati devono determinare quale suono eseguito sia quello più acuto o più grave all'interno di ciascun gruppo (il primo, il secondo ecc ...).

La commissione si accerterà sempre che il candidato conosca il significato dei termini;

c. vocalità:

vengono proposte alcune brevi sequenze melodiche al pianoforte di un limitato numero di suoni. I candidati dovranno cantare la sequenza eseguita al pianoforte mediante l'uso di sillabe quali TA, LA oppure DA.

3) Una eventuale prova strumentale.

Al candidato viene offerta la possibilità di poter fare un primo approccio ai quattro strumenti del corso: Chitarra, Pianoforte, Violino, e Violoncello o di poter eseguire un brano con il proprio strumento o attraverso la voce se il candidato ha frequentato o sta tuttora frequentando studi musicali.

Con questa breve esplorazione, si cerca di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale per distribuire gli allievi sui vari strumenti.

Le precedenti fasi 1 e 2 saranno valutate in base ai criteri descritti successivamente mentre la fase 3 non sarà oggetto di valutazione in termini di punteggio ma, nel caso di giudizio positivo da parte della Commissione, concorrerà all'assegnazione dello strumento.

Nel caso di alunni portatori di handicap, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà o, se necessario, come tipologia. Si richiede quindi alle famiglie di presentare tempestivamente la documentazione relativa presso la segreteria dell'istituto entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi prima della data prevista per la prova attitudinale del candidato.

PUNTEGGIO

Per ogni singola prova verrà assegnato un punteggio:

1. Colloquio motivazionale da 5 a 10 punti;
2. Test percezione ritmica: da 0 a 30 punti;
3. Test di percezione delle altezze da 0 a 30 punti;
4. Test di vocalità: da 0 a 30 punti;

ELENCO DEGLI INDICATORI PER LE VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE:**COLLOQUIO MOTIVAZIONALE**

Punteggio Indicatore:

5 – 6: il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento;

7 – 8: il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento

9 – 10: il candidato mostra una spiccata motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento.

TEST DI PERCEZIONE RITMICA

Punteggio Indicatore:

0 – 15: il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto;

16 – 23: il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globalmente accettabile e con un limitato numero di inesattezze;

24 – 30: il candidato imita in maniera sostanzialmente corretta l'inciso ritmico proposto;

TEST DI PERCEZIONE DELLE ALTEZZE

Punteggio Indicatore:

0 – 15: il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante;

16 – 23: il candidato discrimina i suoni con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto;

24 – 30: il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni.

TEST DI VOCALITÀ

Punteggio Indicatore:

0 – 15: il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante;

16 – 21: il candidato riesce ad intonare il profilo melodico dell'intervallo proposto riuscendo ad intonare con una precisione accettabile almeno uno dei suoni;

22 – 26: il candidato intona l'intervallo in modo abbastanza preciso eventualmente anche con l'aiuto dell'insegnante;

27 – 30: il candidato intona con buona precisione l'intervallo proposto.

La somma dei punteggi darà quindi luogo ad una graduatoria. In caso di parità si seguiranno le priorità previste per le iscrizioni secondo il Regolamento d'Istituto.

ATTRIBUZIONE DELLO STRUMENTO

Dopo aver provato i quattro strumenti ed in base al punteggio ottenuto nella prova attitudinale viene preso in considerazione l'ordine di preferenza dato dal candidato, allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista del triennio di studi. In ogni caso la scuola può indicare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi.

VALUTAZIONE COMMISSIONE

La valutazione è espressa in centesimi e al termine di tutte le prove individuali viene stilata dalla Commissione una graduatoria complessiva e, in subordine, un'eventuale graduatoria di ogni strumento.

PUNTEGGIO ESCLUSI E RIPESCAGGIO

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione a qualunque strumento scelto e proposto dalla Commissione o rinuncia all'iscrizione al corso ad indirizzo musicale viene depennato dalla graduatoria e si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi.

CONCLUSIONE

Al fine di attribuire lo strumento più consona al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi succitati. È importante comunque che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE È INAPPELLABILE.

Al fine di aiutare le famiglie a orientarsi meglio nella nostra sezione musicale si illustrano alcune delle domande che più frequentemente ci vengono poste :

È indispensabile conoscere la musica per iscriversi al corso?

No, non è necessaria alcuna preparazione musicale; è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente ad un entusiasmo e una curiosità per una nuova esperienza di apprendimento.

Si può scegliere lo strumento musicale che più piace?

Sì possono esprimere le proprie preferenze, indicando tutti gli strumenti presenti all'interno dell'offerta formativa del corso ad indirizzo musicale in ordine di priorità.

In base alla graduatoria stilata a seguito delle prove attitudinali e alla disponibilità dei posti gli alunni vengono inseriti nella classe a indirizzo musicale, tenendo conto, ove possibile, dello strumento indicato per primo nella domanda d'iscrizione e passando poi alla seconda o alle successive scelte.

Qualora il candidato indichi soltanto uno o due strumenti, viene comunque invitato dalla commissione in sede di colloquio a completare l'ordine di preferenza per tutti e quattro gli strumenti. Laddove non desideri includere tutti gli strumenti in ordine di preferenza e non si posizioni utilmente nella graduatoria di merito per lo/ gli strumento /i indicato/i, non verrà ulteriormente interpellato e non sarà ammesso all'indirizzo musicale.

È possibile cambiare strumento nel corso dei tre anni?

Sì, è possibile soltanto se, in base a specifiche esigenze didattiche, la richiesta sia stata avallata dai docenti di strumento coinvolti previo parere favorevole del consiglio di classe e solo nel caso in cui la rinuncia non pregiudichi la formazione della classe.

È possibile rinunciare all'indirizzo musicale?

È possibile rinunciare soltanto prima dell'inizio dell'anno scolastico attraverso comunicazione scritta al Dirigente Scolastico o eccezionalmente in itinere per sopravvenuti gravi e documentati impedimenti.

È possibile ritirarsi se non piace lo strumento o se non si ha più voglia di studiarlo?

No, non è possibile e per questo è importante che la scelta di studiare lo strumento sia ben ponderata dai ragazzi insieme con le proprie famiglie.

Se quindi qualche ragazzo occupa un posto che in realtà non risulta essere di vero interesse, oppure non si impegna come deve, sottrae a tutti gli effetti un'opportunità a tutti i ragazzi che non hanno potuto iscriversi.

Per questo gli insegnanti di strumento richiedono impegno e serietà, una volta effettuata la scelta in quanto una volta iscritto lo studente dovrà frequentare obbligatoriamente il corso ad indirizzo musicale per l'intero triennio.

Si deve comprare lo strumento musicale?

Sì, gli alunni iscritti devono dotarsi tempestivamente dello strumento loro assegnato e dei sussidi didattici necessari. Il costo meramente indicativo per l'acquisto di uno dei nostri strumenti di livello base o da studio è, nel mercato attuale, di circa 200/300euro; tuttavia oggi è possibile ricorrere anche al noleggio degli stessi.

Quanto bisogna studiare al giorno?

Il principale strumento di apprendimento del musicista è il metodo di studio. Calibrati in modo graduale gli obiettivi sull'alunno, e con l'alunno, non sarà determinante la quantità di studio giornaliera, ma la costanza; sarà cioè fondamentale che l'allievo studi tutti i giorni anche solo venti minuti (almeno inizialmente), e non due o tre ore il giorno prima della lezione. Questo approccio non particolarmente impegnativo, ma efficace, produrrà dei risultati costanti e soddisfacenti anche per lo studente.

Torino, 9/12/2020

La referente per la sezione musicale
Prof.ssa Laura Galmozzi